



CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA ROVIGO

Oggetto	PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025-2027: INTEGRAZIONE AL PIANO DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE SEZIONE "ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO"
Esito Discussione	Approvata
Presenti in sede	<ul style="list-style-type: none"> ● Boscolo Moretto Giovanni; ● Bottan Roberto; ● Dazzo Elio; ● Gambato Gian Michele; ● Martin Andrea (Revisore); ● Venturato Massimo (Revisore); ● Zanon Massimo;
Presenti in remoto	<ul style="list-style-type: none"> ● Caprioglio Maria Raffaella; ● Crivellari Clelia Mara; ● Fabbro Renato;
Assenti	<ul style="list-style-type: none"> ● Galizia Vito (Revisore);

Il Presidente Massimo Zanon ricorda che, l'articolo 6 del Decreto Legge n. 80/2021 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito dalla L. 06/08/2021, n. 113, ha introdotto per tutte le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti l'adozione del PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Tale Piano rappresenta una sorta di "testo unico" della programmazione con l'obiettivo di semplificare e razionalizzare i principali strumenti di pianificazione delle amministrazioni pubbliche. Esso garantisce la qualità e la trasparenza dell'azione amministrativa, il miglioramento dei servizi rivolti a cittadini e imprese, e promuove una progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi organizzativi.

Il PIAO, in quanto documento unico di programmazione, integra al suo interno:

- i piani del ciclo della performance (PDP, POLA, PTCT, PAP),
- il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP),
- il Piano formativo del personale.

Il documento ha una durata triennale, ma viene aggiornato annualmente, con approvazione e pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente entro il 31 gennaio di ciascun anno e pubblicato sull'apposito portale del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il Presidente prosegue ricordando che, con deliberazione n. 4 del 31 gennaio 2025, questa Giunta ha approvato il PIAO 2025–2027, riservandosi di adottare eventuali aggiornamenti a fronte di sopravvenute esigenze normative, organizzative o funzionali che rendano necessario rivedere il fabbisogno di personale inizialmente previsto.

Alla luce di quanto sopra, il Presidente invita il Segretario Generale a illustrare le modifiche organizzative oltre a quelle normative intervenute nel primo semestre

dell'anno (non prevedibili a gennaio), le quali rendono opportuno procedere a un aggiornamento della sezione del PIAO relativa ai fabbisogni di personale (sezione "Organizzazione e capitale umano").

La dott.ssa Emanuela Fattorel ricorda che la sezione "Organizzazione e capitale umano" del PIAO definisce il quadro complessivo delle scelte organizzative e gestionali dell'Ente, in particolare quelle di natura assunzionale, coerenti con gli obiettivi strategici e con la programmazione economico-finanziaria dell'Ente (Relazione previsionale e programmatica e Preventivo economico). Tali scelte sono formulate tenendo conto del contesto economico e normativo in cui l'Ente è chiamato ad operare nel triennio di riferimento.

In merito alla possibilità di aggiornamento del PIAO, si richiama quanto previsto all'art. 3, comma 5, del "Regolamento sull'accesso agli impieghi della Camera di Commercio di Venezia Rovigo", che stabilisce quanto segue: *"Il piano può essere aggiornato e integrato anche nel corso del medesimo anno con le modalità di cui al comma precedente, qualora emergano circostanze impreviste ovvero esigenze o elementi di conoscenza in precedenza non apprezzati."*

A conferma di ciò, si richiama anche quanto disposto dalle *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni pubbliche"*, emanate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in data 8 maggio 2018, secondo cui: *"Il PTFP si sviluppa in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente, con la conseguenza che può essere modificato ogni anno in relazione a mutate esigenze normative, organizzative o funzionali. L'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo in presenza di situazioni nuove e non prevedibili, e deve comunque essere adeguatamente motivata. Resta ferma la necessità di rispettare le procedure e i criteri previsti, nonché le presenti linee di indirizzo."*

Ciò premesso, il Segretario Generale ricorda che, nell'ambito della programmazione per l'anno 2025, in relazione ai cessati 2024, l'Ente ha previsto un potenziamento delle aree di inquadramento attraverso l'acquisizione delle seguenti unità di personale:

- n.2 unità nell'Area dei "Funzionari e dell'Elevata Qualificazione", mediante progressione tra Aree (con provenienza dall'Area "Istruttori"), avvalendosi della procedura "in deroga" prevista dall'art. 13, commi 6-8, del CCNL del 16/11/2022;
- n.4 unità nell'Area degli "Istruttori", così suddivise:
 - n.2 unità tramite accesso dall'esterno (mobilità/concorso);
 - n.2 unità mediante progressione tra aree (con provenienza dall'Area "Operatore Esperto"), secondo quanto previsto dall'art. 15 del medesimo CCNL.

Nel corso dell'anno, tuttavia, si sono verificate alcune circostanze non prevedibili a inizio esercizio, che hanno inciso anche sotto il profilo occupazionale. Oltre all'entrata in vigore di due importanti disposizioni normative (di cui si darà conto più avanti), si segnala la comunicazione di dimissioni per pensionamento da parte del dirigente dell'Area 3 "Regolazione del mercato, ambiente trasparenza e privacy" per la fine del corrente anno, nonché le dimissioni volontarie di due dipendenti, di cui uno appartenenti all'Area degli "Istruttori" e uno a quella dei "Funzionari e dell'Elevate Qualificazioni".

Tali eventi rendono necessario non tanto rivedere la programmazione per il 2025, quanto piuttosto procedere a una riprogrammazione dell'avvio del 2026, al fine di garantire un'adeguata dotazione organica, già dal 1° gennaio, in particolare per quanto riguarda l'assunzione della figura dirigenziale.

Più precisamente, la figura dirigenziale potrà essere assunta una volta espletata la procedura di mobilità obbligatoria prevista dall'art. 34 *bis* del D.Lgs 165/2001; e nell'ipotesi in cui tale procedura avesse esito negativo, sarà possibile attingere dalla graduatoria finale relativa al concorso per il profilo di competenza di: *"dirigente dei servizi anagrafici e della regolazione del mercato, dei servizi promozionali e di sviluppo del territorio e dei servizi di orientamento e promozione dell'occupazione"*.

Relativamente alla copertura dei posti vacanti nelle aree degli "Istruttori" e dei "Funzionari e dell'Elevata Qualificazione", si potrà procedere seguendo lo stesso iter previsto per il profilo dirigenziale.

In caso di esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria, sarà possibile attingere alle graduatorie ancora vigenti dei concorsi espletati da questa Camera di Commercio, relative ai profili di "Funzionario e dell'Elevata Qualificazione" e di "Istruttore".

Per quanto riguarda la categoria degli "Istruttori", le procedure concorsuali si sono concluse la scorsa settimana, con la formazione di due distinte graduatorie riferite ai seguenti profili professionali:

- *Specialista anagrafico, di regolazione del mercato e dei servizi di e-government*
- *Specialista in organizzazione, governance, comunicazione e ICT, gestione delle risorse umane, economico-finanziarie e patrimoniali*

Di seguito si riepiloga, alla data del 1° settembre 2025, la situazione del personale in servizio, unitamente alle movimentazioni relative alle cessazioni intervenute nel corso dell'anno.

DOTAZIONE ORGANICA EX DM 16/02/2018		PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2024	POSTI VACANTI AL 01/01/2025	PERSONALE IN SERVIZIO AL 01/09/2025	POSTI VACANTI STIMATI AL 31/12/2025
DIRIGENTI	4	3	-1	3	-1
FUNZIONARI- EQ	36	35	-1	33	-3
ISTRUTTORI	82	73	-9	70	-12
OPERATORI ESPERTI	8	7	-1	7	-1
OPERATORI	1	1	0	1	0
	131	119	-12	114	-17

Il risparmio di spesa stimato per il 2025 a seguito delle cessazioni intervenute successivamente al 31 gennaio è pari a €. 283.489,02.

	RETRIBUZIONI TABELLARI E CON E.P. CONGLOMERATO	13- ESIM A	I.C O A BIL .	INDEN NITA' EX 3/4 LIVELL O	IMPONIBI LE	ONERI RIFLE SSI	IRAP	COSTO PER UNITA'	CESS ATI AL 01/0 9/20 25	RISPARMI O CESSATI AL 01/09/202 5
CATEGORIA ex D - AREA FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIO NE	23.212,35	1.934, 36	59, 40		25.206,11	6.022, 50	2.142, 52	33.371,13	2	66.742,26

CATEGORIA ex C - AREA ISTRUTTORI	21.392,87	1.782,74	52,08		23.227,69	5.549,79	1.974,35	30.751,83	3	92.255,50
CATEGORIA ex B - AREA OPERATORI ESPERTI	19.034,51	1.586,21	44,76	64,56	20.730,04	4.953,03	1.762,05	27.445,12	-	
CATEGORIA ex A - AREA OPERATORI	18.283,31	1.523,61	37,08	64,56	19.908,56	4.756,75	1.692,23	26.357,54	-	
DIRIGENTI	43.399,20	3.616,60			47.015,80	11.233,49	3.996,34	62.245,63	2	124.491,26
										283.489,02

La suddetta disponibilità finanziaria unitamente al saldo della capacità assunzionale 2025 potrà essere utilizzata per le assunzioni da effettuarsi già nel corso del 2026 e sarà meglio rendicontata in sede di PIAO 2026 – 2028 una volta chiuso il corrente anno.

Come sopra anticipato, l'entrata in vigore di due importanti disposizioni legislative:

- la Legge 21 febbraio 2025, n. 15, di conversione del D.L. 202/2024, recante *"Disposizioni urgenti in materia di termini normativi"* (cosiddetto Milleproroghe 2025),
- la Legge 9 maggio 2025, n. 69, di conversione del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, recante *"Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni"*,

impone alcune riflessioni anche sul piano normativo, sia con riferimento all'istituto della mobilità volontaria (ex art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs. 165/2001 che regola il passaggio di personale senza concorso tra pubbliche amministrazioni), che riguardo allo scorrimento delle graduatorie di concorsi pubblici precedentemente assoggettate al regime dei cosiddetti "taglia-idonei" (ex art. 35, comma 5-ter, del medesimo decreto legislativo).

In particolare, con riferimento alla mobilità volontaria, si precisa che per l'anno 2025 l'attivazione di tale procedura resta facoltativa. A decorrere dal 1° gennaio 2026, invece, per le Camere di Commercio i cui piani assunzionali prevedano almeno 10 assunzioni, sarà obbligatorio destinare alle procedure di mobilità una quota non inferiore al 15% delle facoltà assunzionali. L'eventuale mancato rispetto di tale percentuale comporterà un corrispondente ridimensionamento delle capacità assunzionali, (art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 165/2001).

Per quanto concerne lo scorrimento delle graduatorie, l'aggiornamento dell'art. 35, comma 5 *ter*, del D.Lgs. 165/2001 ha escluso le Camere di Commercio dall'ambito di applicazione del regime "taglia idonei". Il nuovo testo, stabilisce infatti che: *"La disposizione del quarto periodo non si applica alle procedure concorsuali bandite dalle regioni, dalle province, dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, dagli enti locali o da enti o agenzie da questi controllati o partecipati che prevedano un numero di posti messi a concorso non superiore a venti unità e per i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti e per l'effettuazione di assunzioni a tempo determinato"*.

Sebbene tale modifica sia entrata in vigore con la legge di conversione del D.L. 25/2025 e quindi a partire dal 14 maggio 2025, il medesimo D.L. prevede una deroga a favore delle graduatorie approvate negli anni 2024 e 2025 e di quelle dei concorsi banditi nel 2025. Tali graduatorie potranno pertanto essere utilizzate direttamente dall'Amministrazione che le ha formate o, previo accordo, da altre Pubbliche

Amministrazioni, purché sussistano profili professionali sovrapponibili a quelli previsti nei propri atti di programmazione.

Il Segretario Generale prosegue ricordando che con propria determinazione del n. 225 del 10/12/2024 è stata approvata la graduatoria finale di merito del concorso pubblico per esami finalizzato all'assunzione di una unità da inquadrare nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione: "funzionario esperto organizzazione, governance, comunicazione e ict, attività legale, gestione risorse umane, economico finanziarie e patrimoniali" - profilo di competenza di "funzionario esperto provveditorato e gestione patrimoniale (determinazione S.G. n. 143 del 22/08/2024) e che, a seguito delle citate novità normative, intervenute dopo l'approvazione del Piano Integrato attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027, si rende possibile rivedere la strategia per la copertura del fabbisogno di personale, prevedendo lo scorrimento della citata graduatoria sia per compensare future uscite di personale con pari inquadramento che da altre Pubbliche Amministrazioni.

Terminata l'illustrazione, riprende la parola il Presidente Massimo Zanon il quale invita la Giunta a valutare la proposta - formulata dal Segretario Generale, sentiti gli altri dirigenti - di modifica della sezione "Organizzazione e capitale umano" del PIAO 2025-2027 per riprogrammazione del piano occupazionale dell'anno 2026, al fine di garantire un'adeguata dotazione organica, già dal 1° gennaio, in particolare per quanto riguarda l'assunzione della figura dirigenziale.

LA GIUNTA

UDITE le relazioni del Presidente e del Segretario Generale;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 che modifica la legge n. 580/93 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 6 del D.L. n. 80/2021 convertito dalla legge n. 113/2021 il quale prevede per le Pubbliche Amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, l'adozione entro il 31 gennaio di ogni anno, del Piano Integrato di organizzazione e Attività (PIAO);

CONSIDERATO che, dalla lettura del succitato art. 6, si evince che il Piano integrato di attività e organizzazione assorbe nelle apposite sezioni i seguenti documenti programmatici: Piano della Performance, Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Piano triennale dei fabbisogni del personale, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano annuale e triennale della formazione, Piano delle Azioni Positive;

RICHIAMATE le Linee Guida per la redazione del PIAO rilasciate ad aprile 2022 da Unioncamere nazionale e successivamente integrate, a giugno, con specifico format;

RICHIAMATO, altresì, il regolamento per la predisposizione del PIAO (D.P.C.M. n. 132/2022) sottoscritto il 30/06/2022 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2/2022 in materia di "Indicazioni operative in materia di PIAO";

VISTA la propria precedente delibera n. 4 del 31 gennaio 2025 di approvazione del PIAO per il triennio 2025-2027;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni,

per la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;

VISTI in particolare gli articoli 6, 6-ter, 30, 33, 34, 34-bis e 35 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., e dall'art. 2, comma 13, del D.L. n. 95/2012, che prevedono:

- adozione del piano triennale dei fabbisogni di personale e modulazione della dotazione organica, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente (art. 6);
- ricognizione annuale di eventuali situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, pena il divieto di effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro e la nullità degli atti posti in essere (art. 33);
- comunicazione dei dati del piano al Dipartimento Funzione Pubblica entro trenta giorni dall'adozione (art. 6-ter);
- accoglimento di domande di ricollocamento presentate da personale iscritto negli elenchi di disponibilità (art. 2, comma 13, D.L. n. 95/2012);
- mobilità "per ricollocazione" di personale in disponibilità (art. 34 e 34-bis), preventiva rispetto al concorso/scorrimento graduatorie;
- modalità di reclutamento del personale e di passaggio diretto tra amministrazioni diverse (art. 35 e art. 30);

VISTO il Regolamento di Organizzazione della Camera di Commercio di Venezia Rovigo, attualmente in vigore;

INFORMATE le OO.SS. per la modifica apportata alla sezione del PIAO relativa al Piano dei fabbisogni di personale 2025-2027, ai sensi dell'art. 4 del CCNL 16/11/2022 relativo al personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali e dell'art. 4 del CCNL 16/07/2024 relativo al personale dirigente dell'Area delle Funzioni Locali;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione il parere favorevole del Segretario Generale per quanto riguarda la regolarità tecnica e la conformità alle norme vigenti;

VERIFICATA l'identità e la legittimità degli intervenuti a mezzo di collegamento audio o audio-televisivo e la loro possibilità di intervenire in tempo reale alla trattazione ed alla votazione simultanea degli argomenti affrontati;

A VOTO UNANIME, palesemente espresso,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di modifica della sezione "Organizzazione e capitale umano" del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 nella parte riguardante la riprogrammazione dell'anno 2026 alla luce degli eventi accaduti nel corso del primo semestre 2025 non pianificabile alla fine del precedente esercizio;
2. di dare atto che le proposte afferenti il 2026, inerenti il fabbisogno di personale ed indicate nel PIAO 2025-2027 aggiornato, troveranno corrispondenza economica nel bilancio preventivo approvato per il 2026, nel rispetto dei vincoli di spesa vigenti;
3. di prendere atto delle disposizioni introdotte dalle leggi n. 15/2025 e n. 69/2025 in materia di mobilità volontaria e utilizzo delle graduatorie concorsuali;

4. di dare indirizzo al Segretario Generale e a ciascun dirigente, per quanto di competenza, di porre in essere tutti gli atti necessari ai fini dell'attuazione dei contenuti programmatici di cui al documento approvato nonché all'assolvimento dei conseguenti adempimenti previsti dalla normativa in materia e dalle disposizioni in tema di pubblicità e trasparenza.

IL SEGRETARIO

Emanuela Fattorel

Firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

IL PRESIDENTE

Massimo Zanon

Firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

Servizio predisponente la delibera: – Servizio Risorse umane e Sviluppo organizzativo

Dirigenti competenti in merito alla compatibilità del provvedimento con le norme vigenti: – dr.ssa Emanuela Fattorel

Gli estremi di pubblicazione del presente provvedimento sono riscontrabili nel sistema informatico camerale e risultano sia dall'albo telematico che dal frontespizio del verbale di riunione